



NOTIZIARIO SETTIMANALE

www.parrocchiasandonato.com

6 marzo 2022
I di quaresima

Tania, Mariana, Andry, Dimitri...

Nomi e volti, per non cadere nella tentazione del giudizio, della catalogazione delle persone in gruppi astratti (noi, loro, stranieri, italiani, vicini, lontani, russi, ucraini, amici, nemici).

Quando vogliamo evitare di lasciarci coinvolgere, ci difendiamo semplificando.

Se l'altro ha un nome e un volto, mi interpella personalmente, per questo semplifichiamo, cataloghiamo, per prendere le distanze, per non ragionare, per non incontrare.

Talvolta ciò accade addirittura per presunti motivi religiosi=basti pensare alla lotta di Gesù con scribi e farisei, sempre intenti a difendere la loro visione di religione, di società, di vita giusta: l'importante è non dover mai cambiare niente del nostro modo di vivere.

Ciò che chiede cambiamento ci disturba, perdiamo lucidità, ci difendiamo, ci chiudiamo.

Così sfuggiamo al compito fondamentale che il Signore Gesù ci affida: **la conversione del cuore**.

Iniziamo oggi la **Quaresima**, periodo forte di esercizio spirituale.

Nel racconto evangelico Gesù *fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo*.

Il **deserto** rappresenta la nostra vita, con le sue asperità, durezza, fatiche, contraddizioni.

Nel deserto si rischiano le **tentazioni**, che sono sempre le stesse: potere, dominio, successo, possesso, piacere. Anche Gesù le ha subite, ed anche noi siamo esposti, e cadiamo spesso.

Gesù va nel deserto **condotto dallo Spirito**. È questa la buona notizia: non siamo soli in questa lotta, ma siamo accompagnati dallo Spirito, che custodisce in noi la grazia di Dio, la capacità di amare gratuitamente.

La conversione cristiana è questa lotta quotidiana, che ci porta a riconoscere le tentazioni, ad affidarle al Signore, per comprendere dove la nostra vita è già condotta dallo Spirito e dove invece ha bisogno di essere corretta, cambiata, orientata diversamente.

Una verifica certa del mio cammino di conversione è l'atteggiamento di fronte agli altri. Perché se mi sto convertendo, vedo l'altro come *un fratello per cui Cristo è morto* (1Cor 8,11)=altrimenti è subito un nemico.

In questo momento terribile di guerra, sopraffazione, violenza, ciascuno di noi riceve dal Signore un compito ineludibile: **convertirsi!**

Chiediamo al Signore che questa Quaresima sia occasione per fermarci, riflettere, ascoltarci, verificare la nostra vita. Così sarà occasione per tornare a **riconoscere i volti e a conoscere i nomi** di ogni donna e di ogni uomo, volti e nomi custodi di pace. *don Carlo*

IMPERDIBILI

Quaresima. Nell'inserto trovate il programma completo della proposta quaresimale.

Emergenza Ucraina. In questo momento la Caritas chiede esclusivamente contributi economici (riferimenti nella locandina alle porte della chiesa) e non altro materiale.

In questa domenica ospitiamo l'iniziativa puntuale di alcune famiglie ucraine che in collaborazione con il Consolato raccolgono alcuni generi necessari. Il dettaglio nelle locandine.

La settimana delle Comunità

	Santa Barbara	San Donato	Santa Enrico
Domenica 6 marzo I di quaresima	8.30 S. Messa 10.00 S. Messa 11.30 S. Messa 18.00 S. Messa 19.00 Celebrazione di ingresso in quaresima adolescenti	9.00 S. Messa 10.30 S. Messa 10.45 Genitori e figli IC 4 12.00 S. Messa 17.00 Vesperi e riflessione 18.00 S. Messa	8.30 S. Messa 10.30 S. Messa Percorso bambini fino a 6 anni Incontro II elementare 18.00 S. Messa
Lunedì 7 marzo	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 18.15 Vesperi 18.30 S. Messa	9.00 Lodi Mattutine 18.00 S. Messa 18.00 incontro Preado 18.30 Vesperi	7.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa
Martedì 8 marzo	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 17.30 Ritiro, confessioni, S. Messa (donne)	8.45 Lodi mattutine 9.00 S. Messa 18.00 S. Messa 18.30 Vesperi	7.15 Lodi mattutine 17.00 V elementare 17.45 Vesperi 18.00 S. Messa
Mercoledì 9 marzo	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 18.15 Vesperi 18.30 S. Messa	9.00 Lodi Mattutine 18.00 S. Messa 18.30 Vesperi	7.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 18.45 Ado
Giovedì 10 marzo	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa	8.45 Lodi mattutine 9.00 S. Messa 18.00 S. Messa 18.30 Vesperi 21.00 Incontro Giovani	7.15 Lodi mattutine 17.00 1^ media 17.45 Vesperi 18.00 S. Messa
Venerdì 11 marzo	8.15 Lodi mattutine 8.30 Via Crucis 17.00 Via Crucis ragazzi 18.00 Vesperi solenni	9.00 Lodi mattutine 15.00 Via Crucis 16.00 Incontro Caritas tre parrocchie 17.00 Via Crucis ragazzi 18.00 Vesperi solenni	7.15 Lodi mattutine 17.00 Via Crucis 18.00 Preado
	21.00 Quaresimale Fratelli tutti. Dalla tradizione della chiesa, la proposta dell'amicizia sociale <i>Chiara Tintori, politologa e saggista (chiesa di S. Donato v. e m.)</i>		
Sabato 12 marzo	8.15 Lodi mattutine 8.30 S. Messa 10.45 3^ elementare 17.30 ó 18.15 Confessioni 18.30 S. Messa	8.45 Lodi mattutine 9.00 S. Messa 9.30 ó 10.30 IC 1 11.00 ó 12.00 IC 3 16.30 ó 17.45 Confessioni 18.00 S. Messa	16.30 ó 18.00 Confessioni 18.30 S. Messa
Domenica 13 marzo II di quaresima	8.30 S. Messa 10.00 S. Messa e 5^ elementare 11.30 S. Messa 18.00 S. Messa	9.00 S. Messa 10.30 S. Messa 12.00 S. Messa 15.00 Terzo incontro accoglienza 2^ elementare 17.00 Vesperi e riflessione 17.30 Incontro coppie fidanzati 2020 e 2021 (centro parrocchiale) 18.00 S. Messa 19.00 Incontro Ado	8.30 S. Messa 10.30 S. Messa Percorso bambini fino a 6 anni Incontro II elementare 10.30 III elementare e genitori Lettura comune del vangelo 15.00 1^ confessione 18.00 S. Messa

Avvisi comunitari

Raccolta alimenti per la Caritas. Sabato 5 e domenica 6 marzo, i volontari della Caritas raccolgono generi alimentari per le famiglie che vengono aiutate con i pacchi alimenti. Si ringrazia per la continua generosità dei parrocchiani=vi ricordiamo che si raccoglie in particolare olio, latte, zucchero, tonno.

Fiera solidale. Sabato 12 e domenica 13 in parrocchia a S. Enrico (sala Mattei).

S. Barbara: i lavori ai pannelli del soffitto. Nelle bacheche all'ingresso della chiesa trovate i dati fondamentali del cantiere e gli aggiornamenti settimanali sullo svolgimento dei lavori.

Il Messaggio dei vescovi italiani per la quaresima 2022

(riportiamo una sintesi del testo, pubblicato il 18 febbraio 2022)

Carissimo, carissima,

la Quaresima di quest'anno porta con sé tante speranze insieme con le sofferenze, legate ancora alla pandemia che l'intera umanità sta sperimentando ormai da oltre due anni. Per noi cristiani questi quaranta giorni, però, non sono tanto l'occasione per rilevare i problemi quanto piuttosto per prepararci a vivere il mistero pasquale di Gesù, morto e risorto. Sono giorni in cui possiamo convertirci ad un modo di stare nel mondo da persone già risorte con Cristo (cfr. Col 3,1). La Chiesa come comunità e il singolo credente hanno la possibilità di rendere questo tempo un tempo pieno (cfr. Gal 4,4), cioè pronto all'incontro personale con Gesù.

Questo messaggio, dunque, vi raggiunge come un invito a una triplice conversione, urgente e importante in questa fase della storia, in particolare per le Chiese che si trovano in Italia: conversione all'ascolto, alla realtà e alla spiritualità.

Conversione all'ascolto

È un tempo di ascolto, quello della pandemia. È un ascolto della voce degli esperti che mettono in luce quanto la scienza sia fallibile, ma l'ascolto anche dei più piccoli e in particolare dei bambini e degli adolescenti che a causa del Covid hanno subito molte privazioni. L'ascolto dei piccoli, degli ultimi, inoltre, si rivela particolarmente prezioso perché ripropone esattamente lo stile di Gesù. Infine, ma non per ultimo, l'ascolto del grido dei parroci e dei catechisti, che vedono diminuita la partecipazione alle attività e alla vita della Chiesa rispetto a prima. L'ascolto cui siamo invitati, però, deve essere sempre un ascolto empatico, partecipe, che comunica un livello di attenzione massimo verso l'altro, interpellati in prima persona ogni volta che un fratello si apre con noi. Nella Bibbia è anzitutto Dio che ascolta il grido del suo popolo sofferente e si muove con compassione. Ma poi l'ascolto è l'imperativo rivolto al credente, che risuona anche sulla bocca di Gesù come il primo e più grande dei comandamenti.

Conversione alla realtà

Qual è la pienezza del tempo? Dio l'ha riconosciuta nel periodo storico in cui ha mandato Gesù a incarnarsi nel mondo ed è proprio la presenza del Figlio tra noi a provare definitivamente quanto la nostra realtà storica sia importante agli occhi del Padre. Ancorarsi alla realtà storica è fondamentale per i cristiani: significa obbedire al presente senza abbandonarsi ai rimpianti né cedere alla paura. La caratteristica del cristiano è, dunque, la perseveranza: la fede non è una bacchetta magica, essa rifugge le scorciatoie e le semplificazioni, ma benedice la pazienza cristiana, il restare saldi nell'impegno con gli occhi fissi sul bene comune e non per un vantaggio egoistico o di parte. Non è stata forse questa la pazienza di Cristo (2Ts 3,5), che si è espressa in sommo grado nel mistero pasquale? Non è stata forse questa la sua ferma volontà di amare l'umanità senza lamentarsi e senza risparmiarsi (cfr. Gv 13,1)? Come comunità cristiana, oltre che come singoli credenti, dobbiamo riappropriarci del tempo presente con pazienza e restando aderenti alla realtà. *(continua a pagina 4)*

Guida Liturgica

+ DOMENICA 6 MARZO
I QUARESIMA

Liturgia delle ore
Prima settimana
Gioele 2,12b-18
1 Corinti 9,24-27
Matteo 4,1-11
Rendimi puro, Signore,
dal mio peccato (Sal 50)

LUNEDI 7 MARZO

Feria

Mt 5,1-12a
Chi segue il Signore
avrà la luce della vita (Sal 1)

MARTEDI 8 MARZO

Feria

Mt 5,13-16
Beato chi è fedele
alla legge del Signore (Sal 118)

MERCOLEDI 9 MARZO

Feria

Mt 5,17-19
Pietà di me, o Dio!
purificami con la tua parola
(Sal 118)

GIOVEDI 10 MARZO

Feria

Mt 5,20-26
Nel fare il tuo volere e
tutta la mia gioia (Sal 118)

VENERI 11 MARZO

Feria aliturgica

SABATO 12 MARZO

Feria

Mt 12,1-8
Beato l'uomo
che teme il Signore
(Sal 111)

+ DOMENICA 13 MARZO

II QUARESIMA

Liturgia delle ore
Seconda settimana
Deuteronomio 6,4aL11,18-28
Galati 6,1-10
Giovanni 4,5-42
Signore, tu solo
hai parole di vita eterna
(Sal 18)

Conversione alla spiritualità

(continua da pagina 3)

Cogliere òla pienezza del tempo significa cogliere anche l'azione dello Spirito nel tempo, che lo rende sempre un tempo òopportuno. Essere protagonisti del proprio tempo in ottica cristiana vuol dire, quindi, viverlo attraverso la fede nel Padre misericordioso, la carità nei confronti degli ultimi e la speranza in un rinnovamento interiore delle persone. Ecco, dunque, che la Pasqua, e ancora prima, vivere ad essa con la Quaresima, significa riconsiderare la storia nell'ottica dell'amore, anche se questo implica farsi carico della propria croce e di quella altrui, ma significa anche accomodarsi alla sequela di Cristo in modo nuovo: sfruttando ogni occasione per mostrare a tutti quanto è grande l'amore del padre verso l'umanità.

Kyrie, Signore. Anche in questa quaresima, ogni giorno, l'Arcivescovo Mario propone una sua riflessione. I video delle preghiere dell'Arcivescovo saranno pubblicati ogni sera alle 20.32 sui canali social della Diocesi e sul portale www.chiesadimilano.it, dove resteranno disponibili in un'apposita gallery. La versione audio sarà trasmessa, sempre alle 20.32, su Radio Marconi. Su Telenova (canale 18) i video andranno in onda fra le 23 e le 23.40.

Il Vangelo della Domenica

6 marzo ò I di Quaresima (Matteo 4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: òNon di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù=sta scritto infatti: òAi suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: òNon metterai alla prova il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: òIl Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Orari delle S. Messe

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica e festivi	
S. Barbara	8.30 18.30	8.30	8.30 18.30	8.30	8.30 18.30	8.30 18.30	8.30 11.30	10.00 18.00
S. Donato v. e m.	18.00	9.00 18.00	18.00	9.00 18.00	18.00	9.00 18.00	9.00 12.00	10.30 18.00
S. Enrico	8.30	18.00	8.30	18.00	8.30	18.30	8.30 18.00	10.30